



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
95	12/07/2022	17	7

Oggetto:

***Ditta D & M SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in
Marcianise - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- con DGR n.8/2019, che ha modificato la n.386/2019, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di gestione rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- con D.D. n.81 del 01/03/2013, la UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto, con prescrizioni, su conforme parere della Commissione VIA-VAS-VI del 31/01/2013;
- con DD. n.2 del 16/02/2018, ai sensi del DLgs 152/2006, è stata rilasciata in favore della ditta SOCIETA' COOPERATIVA LABORIA l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per le emissioni in atmosfera, in Marcianise zona ASI;
- con nota prot. n.0814531 del 20/12/2018 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio;
- con D.D. n.21 del 29/01/2019 si è preso atto del Cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n.64 del 15/04/2019 l'autorizzazione è stata volturata in favore della ditta D&M SRL – P.IVA 02233600614 - con sede legale in Capodrise (CE) alla via F. Giannini 68, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n.147463;
- con D.D. n.109 del 10/06/2019, rettificato con D.D. n.114 del 17/06/2019, si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.31 del 13/02/2020, rettificato con D.D. n.37 del 27/02/2020, è preso atto della variante non sostanziale relativa all'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.83 del 27/05/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.31 del 13/02/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.195 del 04/09/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.156 del 02/08/2021 si è preso atto dell'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020;
- con D.D. n.12 del 31/03/2022 si è preso atto del cambio e della sede legale e di una variante non sostanziale.

Preso atto che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0351515 del 07/07/2022, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, corredata dalla documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto di poter procedere, vista la relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco, alla Presa d'Atto della variazione della sede legale e di una variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs 152/2006; la DGR 8/2019; la L.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta D & M SRL - P.IVA 02233600614, consistente nello specifico:
 - nella rimodulazione dei quantitativi giornalieri senza apportare alcuna modifica al totale del quantitativo giornaliero dei rifiuti nello specifico:
 - riduzione da 30 tons/giorno a 25 tons/giorno dei rifiuti metallici gestiti nel flusso 1;
 - riduzione da 30 tons/giorno a 25 tons/giorno dei rifiuti misti non pericolosi gestiti nel flusso 11;
 - incremento da 20 tons/giorno a 30 tons/giorno dei rifiuti plastici gestiti nel flusso 2;
 - nell'incremento dei quantitativi annui dei rifiuti gestiti nello specifico:
 - Incremento del quantitativo annuo dei rifiuti non pericolosi gestito da 31.130 Tons/anno a 34.230 Tons/anno
 - Incremento del quantitativo annuo dei rifiuti pericolosi gestito da 3.100 Tons/anno a 3.400 Tons/anno
- 2. di SPECIFICARE che:**
 - in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 702,6 tonn. di rifiuti non pericolosi e 49,8 tonn. di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
 - i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto non devono superare complessivamente 37.630 tonn/anno di cui 34.230 tonn/anno di rifiuti non pericolosi, in operazione R12-R13-D15-R3-R4 e 3.400

tonn/anno di rifiuti pericolosi in operazione R13 (di cui tonn/anno 2.450 anche in operazione R12 per max 10 g.) come da tabelle aggiornate di seguito riportate.

RIFIUTI NON PERICOLOSI

FLUSSI	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'
Metallici Flusso 1	120101	Laminatura e trucioli di materiali ferrosi	R13 R12 R4	800 t/a
	150104	Imballaggi metallici		
	160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		
	160116	Serbatoi per gas liquido		
	160117	Metalli ferrosi		
	170405	ferro e acciaio		
	191202	Metalli ferrosi		
	200140	Metallo		
	200307	Rifiuti ingombranti		
	120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi		
	120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi		
	150104	Imballaggi metallici		
	160118	Metalli non ferrosi		
	160122	Componenti non specificati altrimenti		
	170401	Rame, bronzo, ottone		
	170402	Alluminio		
	170403	Piombo		
	170406	Stagno		
	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		
	191203	Metalli non ferrosi		
	200140	Metallo		
200307	Rifiuti ingombranti			
Plastica Flusso 2	020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13 R12 R3	4.400 t/a
	070213	Rifiuti plastici		
	120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
	150102	Imballaggi in materiali compositi		
	160119	plastica		

	170203	plastica		
	191204	Plastica e gomma		
	200139	plastica		
	200307	Rifiuti ingombranti		
Carta Flusso 3	150101	Imballaggi in carta e cartone	R13 R12 R3	7.000 t/a
	150105	Imballaggi in materiali compositi		
	150106	Imballaggi in materiali misti		
	191201	Carta e cartone		
	200101	Carta e cartone		
Raee Flusso 4	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da 160209 a 160213	R13 R12	600 t/a
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215		
	200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133		
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121, 200123 e 200135		
Alimentari flusso 5	020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13 R12	2.000 t/a
	020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
Tessili Flusso 6	040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13 R12	1.000 t/a
	040209	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		
	040221	Rifiuti da fibre grezze		
	040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate		
	150109	Imballaggi in materia tessile		
	160122	Componenti non specificati altrimenti		
	191208	Prodotti tessili		
	200110	abbigliamento		
	200111	Prodotti tessili		
	200307	Rifiuti ingombranti		
	030101	Scarti di corteccia e sughero	R13 R12 R3	3.000 t/a

Legno Flusso 7	030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare piallacci diversi di quelli di cui alla voce 030104*		
	150103	Imballaggi in legno		
	170201	legno		
	191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206		
	200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137		
	200201	Rifiuti biodegradabili		
	200307	Rifiuti ingombranti		
Inerti Flusso 8	161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R13 R12	2.000 t/a
	170101	Cemento		
	170102	Mattoni		
	170103	Mattonelle e ceramica		
	170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
	170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		
	170802	Materiale da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*		
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902*, 170903*		
	200303	Residui della pulizia stradale		
Vetro Flusso 9	150107	Imballaggi in vetro	R13 R12	4.900 t/a
	160120	Vetro		
	170202	Vetro		
	191205	Vetro		
	200102	Vetro		
Oli alimentari Flusso 10	200125	Oli e grassi commestibili	R13	30 t/a
Misti non pericolosi Flusso 11	080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13 R12	500 t/a
	150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
	160103	Pneumatici fuori uso		
	160604	Batterie alcaline		
	200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*		

	200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*		
	200301	Rifiuti urbani non differenziati		
	161002	Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	D15	
	200304	Fanghi delle fosse settiche		
	150106	Imballaggi in materiali misti	R13 R12 R3	7.000 t/a
Biodegradabili Flusso 12	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13	1.000 t/a

RIFIUTI PERICOLOSI

<i>Raee pericolosi Flusso 4 bis</i>	160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13 R12	100 t/a
	160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		
	200121*	Tubi fluorescenti ed altri contenente mercurio		
	200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		
<i>Misti pericolosi Flusso 13</i>	080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13 R12	300 t/a
	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
	150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13	500 t/a
	160601*	Batterie al piombo		
	170301*	Miscele bituminose contenente catrame di carbone	R13 R12	2.000 t/a
	180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13	400 t/a
	200129*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose	R13	50 t/a
	200131*	Medicinali citotossici e citostatici		
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13 R12	50 t/a	

3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. **di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

5. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.

6. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Marcianise, ASL di Marcianise, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

7. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.

8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta